

## ***Smart Academia.***

### **Valutazione, lavoro, benessere ed equità nell'università che cambia**

Convegno Annuale della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane

**Politecnico di Milano**

3-4 Dicembre 2020

Negli ultimi mesi le misure di prevenzione al contagio da COVID-19 hanno imposto una rapida trasformazione delle università che hanno adottato modalità di lavoro da remoto in varie forme (lavoro agile, telelavoro, *smart working*), riorganizzando radicalmente gran parte delle attività di ricerca, la didattica e il lavoro tecnico amministrativo. L'emergenza epidemiologica non ha determinato semplicemente un trasferimento online delle attività svolte negli atenei; ha richiesto, e sta richiedendo quotidianamente, un riposizionamento delle istituzioni accademiche e del loro ruolo nella società. Le università hanno riorganizzato le azioni di intervento nei territori, rimodulando, trasformando e, talvolta, intraprendendo nuove attività di formazione, di trasferimento delle conoscenze, di orientamento per le scuole, di collaborazione con le strutture sanitarie. Le expertise accademiche e la ricerca hanno assunto una funzione chiave nella definizione delle policy e degli interventi attuati durante l'emergenza e partecipano ai processi di ricostruzione del dopo-emergenza. Al contempo, tali trasformazioni stanno comportando una riorganizzazione e riconfigurazione dei rapporti e delle relazioni di lavoro comunemente intesi ed esperiti, nonché della valutazione della prestazione lavorativa. Il peso assunto dal lavoro e dalla didattica in remoto lascia prefigurare nuovi rischi per il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, degli studenti e delle studentesse con il possibile acuirsi di disuguaglianze di genere, sociali, territoriali e culturali. In questa situazione gli organismi di parità delle università italiane possono giocare un ruolo determinante rispetto al quale si vuole riflettere.

I cambiamenti indotti dall'emergenza sanitaria s'inseriscono in un contesto segnato dalle recenti trasformazioni/riforme nei sistemi di valutazione dell'università e della ricerca che hanno modificato profondamente le pratiche accademiche. A partire da questi temi il convegno intende anche proporre un confronto sui processi di valutazione in ambito universitario. In che modo e attraverso quali criteri gli attuali processi valutativi dell'accademia possono essere rimodulati sulla base delle nuove sfide cui l'istituzione universitaria è chiamata a rispondere? Negli anni recenti numerose ricerche hanno evidenziato la dimensione non neutrale dell'eccellenza che, come costruito sociale, viene definita all'interno di paradigmi e prospettive teoriche che portano a privilegiare processi competitivi nella ricerca e nella costruzione del sapere, da un lato, e pratiche soggettive attraverso cui i ricercatori e le ricercatrici costruiscono il sé dei loro profili scientifici, dall'altro.

Allo stesso tempo i sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa, del rischio stress lavoro-correlato e del clima organizzativo hanno un impatto differenziato anche sul lavoro del personale tecnico e amministrativo delle università.

Le trasformazioni dell'università in atto in questi mesi mostrano ancor più l'inadeguatezza di un modello ideale di lavoratore incentrato, nelle società contemporanee, su aspettative/norme di visibilità nei luoghi di lavoro e di invisibilità del lavoro di cura.

L'emergenza in cui siamo coinvolti e tutti e tutte chiamati a fronteggiare evidenzia la necessità di ridefinizione della valutazione accademica come pratica volta a incentivare pratiche collaborative e di promozione e sviluppo dell'equità sociale.

Sono apprezzati contributi teorici ed empirici, sia qualitativi sia quantitativi (o *mixed-method*), approcci *micro, meso e macro*, sui seguenti temi (che comunque non rappresentano un elenco esaustivo) in ambito universitario in una prospettiva di genere:

1. Benessere e lavoro durante l'emergenza COVID19
2. Lavoro accademico e amministrativo in remoto
3. Impatto della valutazione sui profili di carriera, reclutamento e progressione di carriera
4. Valutazione della qualità della ricerca
5. Misurazione e valutazione della performance
6. Valutazione del rischio stress lavoro-correlato
7. Bilanci di genere nei processi valutativi
8. Impatto e valutazione della didattica a distanza
9. Ruolo degli organismi parità

Sono altresì benvenuti contributi che offrano riflessioni di *policy* e comparazioni tra paesi o tra aree del Paese.

Su questi temi si sollecita l'invio di abstract di 3.000 - 5.000 caratteri (spazi inclusi) compilando il formato allegato entro il **20 luglio 2020** all'indirizzo: [counipar@gmail.com](mailto:counipar@gmail.com).

È prevista la successiva pubblicazione degli atti del convegno nell'ambito della Collana *I Potenziali* della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità Universitari nei tipi della Casa Editrice ETS.

L'accettazione del contributo sarà comunicata entro il 30 settembre.

**La modalità di svolgimento del convegno in presenza e/o in remoto terrà conto della situazione sanitaria e delle disposizioni vigenti nell'autunno 2020.**

Comitato Scientifico: Arianna Montorsi, Tindara Addabbo, Chiara Bertone, Rita Biancheri, Fiammetta Costa, Carmelo Di Rosa, Rosy Musumeci, Ilenia Picardi, Cristina Rossi, Donatella Sciuto, Mara Tanelli, Patrizia Tomio.

Comitato Organizzativo: Erica Alberti, Silvia Barattieri, Federica Pillo.

Per informazioni logistiche: [cug-segreteria@polimi.it](mailto:cug-segreteria@polimi.it)